



Ferrara, 18 aprile 2020 - Domani, 19 aprile 2020, si celebra la “Giornata nazionale della donazione di organi e tessuti”. Quest’anno l’UCAP (Ufficio Coordinamento Aziendale Procurement) dell’Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara sostiene la campagna del Centro Regionale Trapianti Emilia Romagna “Una scelta consapevole” con l’iniziativa di sensibilizzazione “Lascia un segno... esprimi anche tu la tua volontà in merito alla donazione”.

Anche

durante l’attuale emergenza Covid-19 le donazioni a Ferrara non si fermano, così come non si ferma il lavoro del personale sanitario che ruota attorno al mondo dei trapianti. Infatti recentemente, grazie al consenso dei familiari, un donatore ha consentito il trapianto di 5 pazienti in lista di attesa.

L’iniziativa

“Lascia un segno... esprimi anche tu la tua volontà in merito alla donazione” si propone l’obiettivo di sensibilizzare gli operatori sanitari e i cittadini sul tema della dichiarazione di volontà per la Donazione di Organi e Tessuti, offrendo alle persone la possibilità di riflettere sulla prospettiva di donare per salvare la vita a chi può vivere solo grazie a questo immenso dono. Per raggiungere questo obiettivo nelle bacheche dell’ospedale di Cona verranno affisse delle locandine informative.

Nel

2019 sono state più di 70 le persone e le famiglie che hanno “lasciato un

segno”, per questo motivo l’UCAP desidera ringraziare di cuore i donatori, i loro familiari e gli operatori sanitari che rendono possibile e concreta questa opportunità di salvezza della vita di tante persone in lista d’attesa. Importante ricordare anche il messaggio lanciato dal Centro Nazionale Trapianti (CNT) sulla problematica situazione epidemiologica che si è venuta a creare con la diffusione del Covid-19, a tutela di tutte le persone in attesa di trapianto.

“La

Rete trapianti non si ferma”: il messaggio del Direttore del CNT. In questo momento di emergenza l’attività di donazione e trapianto di organi e tessuti nel nostro Paese continua. Il trapianto rientra nei Livelli essenziali di assistenza e, per le caratteristiche stesse connesse all’imprevedibilità della disponibilità del donatore, di per sé è sempre urgente. Per queste ragioni siamo tutti consapevoli che è un’attività che deve essere mantenuta e che deve garantire le massime condizioni di sicurezza possibili anche in questa situazione straordinaria.

Stiamo

continuando a lavorare tutti insieme, operatori e rappresentanti delle associazioni, per fare quello che già normalmente facciamo: garantire il miglior organo per il miglior paziente. Il CNT ha disposto sin da subito, a tutela dei pazienti in attesa di trapianto, le misure di prevenzione della trasmissione dell’infezione da COVID-19.